



Cod. 22a

IL VIAGGIO DI REGINA

Un giorno una stella marina di nome Regina, che era piccola e molto curiosa, decise di esplorare il mare e partì per un lungo viaggio.

Ma il mare era grande e Regina tanto piccola e dopo un po' si sentì stanca.

Con le sue piccole ventose si aggrappò a uno scoglio per riposarsi e si addormentò. Quando si svegliò guardò in superficie, vide che il sole stava sorgendo e riprese il suo cammino.

Passando davanti a una grotta incontrò un pesce palla che le chiese: - Dove vai, piccola stella?

La stellina rispose: - Vado a esplorare il mare, ma è troppo grande per me.

Il pesce le disse: - Aggrappati a me, ti darò un passaggio, ma stai attenta ai miei aculei!

In groppa al pesce palla Regina filò via come un razzo. E vide tante cose bellissime: pesciolini rossi e di tutti i colori, alghe, coralli, cavallucci marini...

- Che bello! - pensava Regina.

All'improvviso, però, l'acqua diventò tutta nera.

Regina gridò: - Cosa succede? Non ci vedo più!

- Nemmeno io! - disse il pesce palla.

A un certo punto la nuvola d'inchiostro svanì e si trovarono davanti un grosso polipo con otto tentacoli che si agitavano.

- Scappa, amico! - disse Regina.

- E tu? - chiese il pesce palla.

- Non ti preoccupare, io me la caverò.

Intanto il polipo con i suoi tentacoli aveva afferrato Regina e le aveva staccato quasi tutte le braccia.

Il pesce palla, che si era allontanato, ma non tanto, pensò che la sua amica fosse morta e scappò via senza più voltarsi.

Non sapeva che le stelle marine sono come le lucertole: se perdono un pezzetto, subito gliene spunta uno nuovo.

In poco tempo Regina tornò com'era prima, con tutte le braccia al loro posto.

Adesso voleva solo ritrovare il suo amico pesce palla per tranquillizzarlo. Ripensò alla grotta dove si erano incontrati e tornò indietro per cercarla.

Una mattina, mentre dormicchiava, il pesce palla sentì una vocina che lo chiamava, e con sua grande sorpresa scoprì che era Regina.

Il pesce palla non voleva crederci, ma Regina gli spiegò il segreto delle stelle marine.

Anche il pesce palla aveva però un segreto e insieme decisero di vendicarsi del grosso polipo.

Partirono e quando lo trovarono il pesce palla cominciò a succhiare l'acqua e a gonfiarsi come un pallone.

Diventò enorme e cominciò a sputare l'acqua in direzione del polipo.

Il polipo cadde all'indietro e finì sul fondo del mare dove rimase impigliato in mezzo alle alghe e ai coralli.

- Ah, ah! - ridevano Regina e il pesce palla.

Il polipo cercava di liberarsi, ma più si agitava più rimaneva impigliato.

- Ben ti sta! – disse Regina – Così impari a catturare le piccole stelle marine che vanno in giro a scoprire le meraviglie del mare.

Poi i due amici ripresero il viaggio e sono ancora insieme che esplorano il mare.

Classe II A

Scuola Primaria “Galliano Binotti” – I.C. “G. BINOTTI” di Pergola (PU)